

ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA

DISFACIMENTO DI MANTO DI COPERTURA

Opera o cantiere:

Responsabile lavori:

Coordinatore sicurezza:

Direttore di cantiere:

Rappresentante sicurezza:

Assistente di cantiere:

Ditta esecutrice lavorazioni:

Composizione squadra:

Fase lavorativa:	DISFACIMENTO DI MANTO DI COPERTURA
Procedure esecutive:	Disfacimento di manto di copertura ad elementi sovrapposti.
Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)	Attrezzi d uso normale, canali per il convogliamento dei materiali o gru, autocarro.
Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:	Caduta dall'alto per perdita di equilibrio o crollo del tetto; colpito da materiale caduto dall'alto per errata imbracatura, uso di ganci non idonei e rottura funi o per errata manovra del gruista; elettrocuzione; danni a carico dell'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre.
Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Prima di procedere alla esecuzione di lavori sui tetti e coperture in genere accertarsi della loro resistenza in relazione al peso degli operai previsti e di eventuali sovraccarichi, eventualmente disporre tavole ripartitrici lungo i camminamenti e sottopalchi per la riduzione dell'altezza di caduta (DPR 164756 art.70). Quando non è possibile realizzare idonei impalcati o parapetti, obbligatori per lavori superiori a m. 2,0, che raggiungano una quota non inferiore a m. 1.2 oltre l'ultimo impalcato o piano di gronda, gli operai devono indossare idonea cintura di sicurezza con fune di trattenuta collegata a punto certamente solido della struttura e che non consenta una caduta superiore a m. 1.5 (DPR 164/56 art. 10). Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute (art. 35 D. Lgs. 626/94). Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature (art. 373 DPR 547/55).
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)	Casco, scarpe di sicurezza antisdrucchiolo, guanti, cintura di sicurezza.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	
Controlli sanitari:	